

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00040682

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione capitello

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia IM

PVCC - Comune Carpasio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** secc. XII/ XIII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1100**DTSF - A** 1299**DTM - Motivazione cronologia** NR (recupero pregresso)**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** maestranza antelamica**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** NR (recupero pregresso)**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** ardesia/ scultura**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 40**MISL - Larghezza** 65**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il capitello ha una forma molto semplice e lineare a quattro facce. Ognuna delle facce presenta una decorazione semicircolare. Gli angoli sono scolpiti da due scanalature che si congiungono nella parte superiore. Si tratta di un capitello sfero cubico: nella parte inferiore, aderente alla colonna, è a sezione circolare, mentre la parte superiore è a sezione quadrata.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

Il capitello ha una forma molto usata nel corso del Medioevo e diffusa in alcune chiese genovesi (si vedano i capitelli ancora in loco a San Siro di Struppa, Santa Maria del Prato, San Marco al Molo). Si possono trovare analogie puntuali con un capitello del chiostro della chiesa di Santa Maria delle Vigne, a Genova e con un altro conservato nel museo genovese di Sant'Agostino, proveniente dal distrutto complesso di San Tommaso. L'autore degli elementi architettonici in esame potrebbe essere uno di quei Magistri Antelami ai quali appartiene, secondo Ida Maria Botto, lo scultore che ha eseguito il capitello del Museo di Sant'Agostino. Come gli altri resti architettonici all'esterno della parrocchiale, essi provengono probabilmente da una precedente chiesa romanica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 34071/Z

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Botto I.M.

BIBD - Anno di edizione

1985

BIBN - V., pp., nn.

pp. 13, 58

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1989

CMPN - Nome

Zennaro T.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Cataldi Gallo M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Repetto M.L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Repetto M.L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)